

ARCA Puglia Centrale

Decreto dell'Amministratore Unico

n. 8 del 19/02/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018/2020

L' AMMINISTRATORE UNICO

Vista la documentazione agli atti e l'istruttoria espletata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Esaminata la relativa proposta formulata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Premesso che:

- *in data 6 novembre 2012 è stata approvata la Legge n. 190, che reca “Disposizioni per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell’Illegalità nella Pubblica Amministrazione”;*
- *il 14 marzo 2013 è stato approvato il Decreto Legislativo n. 33, che reca all’oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;*
- *l’8 aprile 2013 è stato approvato il Decreto Legislativo n. 39, che reca “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;*
- *il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62 che reca “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;*
- *l’11 settembre 2013 è stato approvato il Piano Triennale Anticorruzione con Delibera CIVIT n. 72 del 11 settembre 2013;*
- *il 21 gennaio 2014 l’Anac ha approvato la Delibera n. 12 in tema di “Organo competente ad adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione negli Enti Locali”;*
- *la Legge e gli atti legislativi succitati conseguono al necessario adeguamento, non solo comunitario, ma ancor prima internazionale in sede ONU, della Legislazione Italiana;*
- *è obiettivo del Governo realizzare un’azione generale di contrasto alla corruzione, all’interno della Pubblica Amministrazione, quale fenomeno che si caratterizza per la sua incidenza negativa sull’economia generale e parimenti sulle condizioni di sviluppo e di crescita sociale ed individuale;*
- *il nuovo Sistema normativo impone alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall’art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli Enti Locali, di procedere*

- all'attivazione di un meccanismo giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di strumenti di garanzia di Legalità, maggiormente per quegli aspetti di competenza amministrativa che comportano l'esposizione a responsabilità di natura economico-finanziaria e che possono dare vita a situazioni di sensibilità collegate alle competenze esercitate, sia sotto il profilo di governo, sia, prevalentemente, sotto il profilo gestionale;*
- la L. n. 190/2012 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza da approvare da parte dell'Organo di Indirizzo Politico, con l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportino l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni e gli obblighi di trasparenza secondo le nuove visioni giuridiche;*
 - la L. n. 190/2012 art. 1 comma 8 stabilisce di procedere all'adozione del Piano Triennale entro il 31 gennaio di ogni anno;*
 - la L. n. 190/2012 art. 1, commi 5 lett. b, 8, 10 lett. c, 11 dispone attività di formazione specifica del personale impiegato nelle competenze innanzi citate;*
 - il D.Lgs. n. 39/2013 dispone meccanismi nuovi e precisi relativi a situazioni di inconfirabilità ed incompatibilità;*
 - il D.Lgs. n. 165/2001 art. 54, come sostituito dall'art. 1 comma 44 della L. n. 190/2012, e il D.P.R. n. 62/2013 definiscono il Codice di Comportamento delle Pubbliche Amministrazioni non solo per la tutela delle singole Pubbliche Amministrazioni, ma anche per la tutela dei singoli dipendenti rispetto alle funzioni ed agli incarichi rivestiti;*
 - il D.Lgs. n. 33/2013 afferma una maggiore trasparenza da attuare attraverso una più ampia comunicazione sui siti web;*
 - con Decreto dell'Amministratore Unico n. 17 del 31 gennaio 2017, è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2017-2019, come predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione;*
 - con Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 l'Anac ha approvato l'aggiornamento al proprio Piano Nazionale Anticorruzione e, l'Agenzia, sulla base dell'analisi degli esiti evidenziati dall'Autorità Nazionale nella citata Delibera, ha aggiornato il Piano 2018/2020 inserendo, nei rispettivi competenti articoli, gli elementi di approfondimento individuati dall'Anac;*

Dato atto che:

- il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha predisposto la proposta di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018-2020 corredato dal Codice di Comportamento;*
- i documenti innanzi indicati sono allegati al presente Decreto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;*

Visto il Decreto dell'Amministratore Unico n. 5 del 30 gennaio 2018 con cui si definiscono, per il prossimo triennio 2018/2020, gli obiettivi strategici dell'Arca Puglia Centrale in materia di prevenzione della corruzione e di promozione di maggiori livelli di trasparenza recepiti nel Piano de quo e che saranno inseriti nel Piano delle Performance 2018;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione del Piano Triennale così come proposto;

Visto che si è provveduto alla pubblicazione, sul sito istituzionale dell'Agenzia, dell'avviso pubblico del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018/2020 per eventuali osservazioni da proporre entro il 30/01/2018;

Considerato che sono pervenute n. 2 osservazioni e precisamente dalla Confail Inquilini e dalla Funzione Pubblica CGIL Bari;

Ritenuto di dover accogliere dette puntualizzazioni ed in particolar modo quelle esposte dalla predetta CGIL afferenti il Codice di Comportamento adottato dall'Agenzia, si è proceduto a rettificare l'art. 21 "Sanzioni" del Codice de quo;

**TANTO PREMESSO
SI PROPONE**

1. di considerare la premessa parte integrante del presente Decreto;
2. di adottare, per il triennio 2018-2020, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza corredato dal Codice di Comportamento, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e del Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013;
3. di dare disposizione a tutti gli Uffici dell'Ente affinché svolgano tutti gli adempimenti necessari alla piena attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza corredato dal Codice di Comportamento;
4. di pubblicare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza corredato dal Codice di Comportamento sul sito istituzionale dell'Ente (art. 10, comma 8 lett. a D.Lgs. n. 33/2013) nella sezione altri contenuti/prevenzione della corruzione/piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
5. di dare ampia pubblicità al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza corredato dal Codice di Comportamento approvato, non solo con le forme previste per legge, ma anche attraverso azioni di divulgazione;
6. di dichiarare il presente Decreto immediatamente esecutivo al fine darne piena attuazione.

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA

Bari, li 15/02/2018

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dr.ssa Anna Carmela PICOCO

(FIRMA DIGITALE)

ATTESTAZIONE DI LEGITTIMITA'

Bari, li 15/02/2018

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DIREZIONE
GENERALE

Dr.ssa Anna Carmela PICOCO

(FIRMA DIGITALE)

Ritenuto di condividere il documento istruttorio e, pertanto, di far propria la proposta presentata;

Con i poteri di cui alla Legge Regionale n.22/2014, conferiti con Decreto di nomina del Presidente della Giunta Regione Puglia n.9 del 13/01/2016;

Vista l'attestazione di legittimità del Dirigente del Settore Direzione Generale.

COSÌ DECRETA

1. di considerare la premessa parte integrante del presente Decreto;
2. di adottare, per il triennio 2018-2020, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza corredato dal Codice di Comportamento, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e del Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013;
3. di dare disposizione a tutti gli Uffici dell'Ente affinché svolgano tutti gli adempimenti necessari alla piena attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza corredato dal Codice di Comportamento;
4. di pubblicare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza corredato dal Codice di Comportamento sul sito istituzionale dell'Ente (art. 10, comma 8 lett. a D.Lgs. n. 33/2013) nella sezione altri contenuti/prevenzione della corruzione/piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
5. di dare ampia pubblicità al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza corredato dal Codice di Comportamento approvato, non solo con le forme previste per legge, ma anche attraverso azioni di divulgazione;
6. di dichiarare il presente Decreto immediatamente esecutivo al fine darne piena attuazione.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Giuseppe ZICHELLA

(FIRMA DIGITALE)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Codice dell'Amministrazione Digitale